

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

| Data: 24.03.2010

| Protocollo: 164333 / B. 000.01.4

| Allegati:

**Oggetto: Art. 33bis L.R. 25/1998 – Libera circolazione delle Forze dell'Ordine.**

Spett.le  
Trenitalia S.p.A.  
Divisione Trasporto Regionale  
Direzione Regionale Veneto  
Via Decorati al Valore Civile n° 90  
30171 Mestre (VE)

Alla c.a. ing. Maria Giaconia

Con propria lettera prot. 691064/b000.01.04 del 10/12/2009, lo scrivente Assessorato ha indicato in maniera inequivocabile la parziale revoca della nota applicativa prot. 805263/45.02 del 09/12/2004, che disciplinava le norme comportamentali degli appartenenti alle Forze dell'Ordine per beneficiare della libera circolazione stabilita dall'art. 33bis della Legge Regionale n. 25/1998, nella parte che individua le modalità di accesso a detta libera circolazione.

Nello specifico e senza minimamente modificare né lo spirito né la lettera della Legge Regionale n. 25/1998, la citata nota del 10/12/2009 indicava le seguenti modalità di accesso: *"ai beneficiari individuati nell'art. 33bis della L.R. 30 ottobre 1998, n. 25 è garantito il libero accesso sui treni classificati regionali, senza distinzione di classe... (essi) devono segnalare la propria presenza non appena s'imbattono nel personale di servizio, senza che sia necessaria da parte loro una ricerca di detto personale"*.

Di fatto, come più volte ribadito, con la nuova disciplina di accesso non vengono in alcun modo variate o aumentate le condizioni di gratuità e di libera circolazione delle Forze dell'Ordine e quindi alcun onere aggiuntivo può essere lamentato da Trenitalia.

Viceversa, Trenitalia con lettera prot. DPR/DRV.45/2010 del 08/02/2010 ha assunto una immotivata posizione critica rispetto alle legittime direttive regionali opponendo ad esse considerazioni di carattere pretestuoso legate a questioni (Contratto, partite pregresse) che Trenitalia ben sapeva essere trattate su tavoli diversi e che, poco o nulla, avevano a che fare con le modalità di accesso ai treni delle Forze dell'Ordine, e comunque ad oggi già definite.

A questo Assessorato sono arrivate circostanziate segnalazioni circa il fatto che il personale di Trenitalia sembra non essere informato delle nuove indicazioni regionali né, quindi, le applica, arrivando a sanzionare o comunque a richiamare i membri delle Forze dell'Ordine che non si fossero ad esso preventivamente presentati.

Segreteria Regionale alle Infrastrutture e Mobilità  
Direzione Mobilità

Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia tel. 041 2792238-2239 fax 041 2792031

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Tale palese non applicazione delle indicazioni regionali è ritenuta dallo scrivente Assessorato assolutamente inaccettabile; con la presente si intima pertanto la immediata ed integrale messa in atto delle prescrizioni contenute nella citata lettera prot. n. 691064/b000.01.04 del 10/12/2009.

Distinti saluti.

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE DELLA  
MOBILITA' E INFRASTRUTTURE

Renato Chisso



Segreteria Regionale alle Infrastrutture e Mobilità  
Direzione Mobilità

Callo Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia tel. 041 2792238-2239 fax 041 2792031